

SABATO 8/02/2025	18.30	San Bartolomeo Bigaran Olindo, Antonio Agostino, Nello, Giovanni, Rachele/Fam. Toppan Francesco e Silvio
DOMENICA 9/02/2025 V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	8.00	Pero Zandonà Oliviero, Mario, Milena, Adriana/ Romanello Giosuè/ Def.ti Rizzardo/ Mestriner Pietro e Maria/ Piovesan Luigi e Paola/ Da Ros Ester
	9.30	San Bartolomeo
	11.00	Pero Carnelos Nives/ Semenzato Laura/Pio Loco Gava Angelo, Gastaldo Giuseppina, Semenzato Attilio, De Marchi Giovanna/ Pio Loco Gava Isidoro, Pio Loco Gava Luigi/ Zabotto Massimo
LUNEDI 10/02/2025 S. Scolastica	18.30	Pero
MARTEDI 11/02/2025 BVM di Lourdes	8.30	San Bartolomeo
MERCOLEDI 12/02/25	18.30	Pero
GIOVEDI 13/02/25	8.30	San Bartolomeo
VENERDI 14/02/2025	18.30	Pero S. VALENTINO
SABATO 15/02/2025	18.30	San Bartolomeo Martin Antonio, Celebrin Olivo, Lorenzonetto Adelia
DOMENICA 16/02/2025 VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	8.00	Pero Favaro Germano/ Girardi Mario e Fabio/ Zecchinon Gentile e Clementina/ Bassi Ariano, Manuel
	9.30	San Bartolomeo Def.ti Barro e Forniz
	11.00	Pero Zanette Teresina, Vido Gino/Bortoluzzi Valentino e Venerio/Pinese Anna/ Zanette Aleandro, Maria, Annunziata, Loretta/ Romanello Aldo/ Negro Marcolina



Parrocchia di Pero

Parrocchia di San Bartolomeo

9 FEBBRAIO 2025

V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



Come Pietro i cristiani credono nell'amore del Signore

Un gruppetto di pescatori delusi da una notte intera di inutile fatica, ma proprio da là dove si erano fermati il Signore li fa ripartire. E così fa con ogni vita: propone a ciascuno una vocazione, con delicatezza e sapienza, come nelle tre parole a Simone: - lo pregò di scostarsi da riva: Gesù prega Simone, chiede un favore, lui non si impone mai; - non temere: Dio viene come coraggio di vita; libera dalla paura che paralizza il cuore; - tu sarai: lo sguardo di Gesù si dirige subito al futuro, intuisce in me fioriture di domani; per lui nessun uomo coincide con i suoi limiti ma con le sue potenzialità. Sono parole con le quali Gesù, maestro di umanità, rimette in moto la vita ed è per questo che è legittimato a proporsi all'uomo, perché parla il linguaggio della tenerezza, del coraggio, del futuro. Simone è stanco dopo una notte di inutile fatica, forse vorrebbe solo ritornare a riva e riposare, ma qualcosa gli fa dire: Va bene, sulla tua parola getterò le reti. Che cosa spinge Pietro a fidarsi? Non ci sono discorsi sulla barca, solo sguardi. Per Gesù guardare una persona e amarla erano la stessa cosa. Pietro in quegli occhi ha visto l'amore per lui. Si è sentito amato, sente che la sua vita è al sicuro accanto a Gesù, che il suo nome è al sicuro su quelle labbra. I cristiani sono quelli che, come Simone, credono nell'amore di Dio (1Gv 4,16). E le reti si riempiono. Simone davanti al prodigio si sente stordito, inadeguato: Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore. Gesù risponde con una reazione bellissima, una meraviglia che m'incanta. Trasporta Simone su di un piano totalmente diverso, sovraneamente indifferente al suo passato e ai suoi peccati, lui non si lascia impressionare dai difetti di nessuno, pronuncia e crea futuro: Non temere. Sarai pescatore di uomini. Li raccoglierai da quel fondo dove credono di vivere e non vivono; mostrerai loro che sono fatti per un altro respiro, un altro cielo, un'altra vita! Li raccoglierai per la vita. Quando si pescano dei pesci è per la morte. Ma per gli uomini no: pescare significa catturare vivi, è il verbo usato nella Bibbia per indicare coloro che in una battaglia sono salvati dalla morte e lasciati in vita (Gs 2,13; 6,25; 2Sam 8,2...). Nella battaglia per la vita l'uomo sarà salvato, protetto dall'abisso dove rischia di cadere, portato alla luce. E abbandonate le barche cariche del loro piccolo tesoro, proprio nel momento in cui avrebbe senso restare, seguono il Maestro verso un altro mare. Senza neppure chiedersi dove li condurrà. Sono i «futuri di cuore». Vanno dietro a lui e vanno verso l'uomo, quella doppia direzione che sola conduce al cuore della vita.

(E. Ronchi)

AVVISI COMUNI

RECAPITO DEL PARROCO

0422 90855 parrocchia di Pero

347 8408729 cellulare

N.B. Il foglietto si può leggere anche sul sito del GUP (Gruppi Uniti Pero)

GIORNATA PER LA VITA

Dalla vendita di domenica scorsa delle primule nelle due parrocchie di Pero e San Bartolomeo sono stati ricavati € **715,00**, consegnati al **Centro Aiuto alla vita di Treviso**. Un grazie riconoscente a tutti coloro che hanno contribuito.

Martedì 11 febbraio 2025 Giornata mondiale del malato

Martedì 11 febbraio, giornata mondiale del malato, alle ore **15.30**, il vescovo di Treviso, mons. Michele Tomasi, presiederà la celebrazione eucaristica nel santuario trevigiano di “Madonna Granda” (**Santa Maria Maggiore**). Nella festa della Madonna di Lourdes, presenti l’Unitalsi, il Centro volontari della sofferenza, i cavalieri dell’Ordine di Malta, e numerosi operatori sanitari, il Vescovo affiderà a Maria tutti i malati e quanti si prendono cura di loro.

Sarà l’occasione per **pregare per i malati, ma anche per i tanti operatori della salute, volontari e “care giver”** che ogni giorno si prendono cura di chi soffre o vive una fragilità, negli ospedali, nelle case di riposo, nelle nostre case. La celebrazione è curata in modo particolare dall’ufficio diocesano di Pastorale della salute, diretto dallo scorso dicembre dal dott. Loris Confortin, che ha raccolto il testimone da don Antonio Guidolin, guida dell’ufficio per 25 anni.

Venerdì 14 Festa di S. Valentino

A Pero ore 18.30 S. Messa e benedizione del pane .Iscrizioni alla Scuola di S. Valentino.

SPECIALE PERO

In questi giorni vi sarà recapitata a casa la busta annuale per la vostra offerta a sostenere le attività parrocchiali. Per la vostra offerta potete usare anche l’IBAN della parrocchia.

SPECIALE SAN BARTOLOMEO

SCUOLA MATERNA SALETTO-SAN BARTOLOMEO

Sono aperte le iscrizioni alla Scuola dell’infanzia e alla sezione Primavera.

SAN VALENTINO

Valentino, santo martire di Terni, vissuto nel terzo secolo D.C. è presentato come vescovo di Terni: notizie leggendarie narrano che, inviato a Roma per guarire da un’artrosi deformante il figlio di un certo Cratone fu arrestato per ordine del prefetto Placido, e poiché si rifiutò di sacrificare agli idoli fu decapitato all’incirca nell’anno 270 D.C. Il suo corpo fu trasferito a Terni e sepolto lungo la via Flaminia dove sorse una chiesa a lui dedicata. Nel 1605 il corpo di San Valentino fu trasferito nella Cattedrale di Terni; da allora non si hanno più notizie certe.



Il Santo Martire è commemorato il 14 febbraio. Alla stessa data è ricordato un altro Valentino Martire a Roma ma di questo non si hanno notizie certe. Il Santo ha dato il nome ad una simpatica tradizione, soprattutto nei paesi anglosassoni: poiché nel Medio Evo si riteneva che in questo giorno gli uccelli, avvertendo i primi tepori primaverili, cominciasse a nidificare, si disse che la Festa di San Valentino segnava l’annuale risveglio della vita e quindi dell’amore. San Valentino divenne perciò il Patrono dei fidanzati.

Origine della devozione a San Valentino nella comunità di Pero. (dall’elenco dei Confratelli e Consorelle nell’archivio parrocchiale)

16/02/1817 ... La Confraternita di San Valentino fu eretta canonicamente con Bolla Pontificia in questa chiesa parrocchiale fino dall’anno 1614. Fu abolita da Napoleone 1°, imperatore di Francia e Re d’Italia nell’anno 1806. Nell’anno 1817 fu nuovamente posta in attività col mezzo del Cappellano Don Giovanni Battista Gatti. I Confratelli si trovano descritti in libro per alfabeto, incominciando dal cognome. Il segnale poi se hanno supplito alla offerta da farsi annualmente nel giorno della solennità che è di soldi veneti 6 sarà il millesimo.